

#### DECRETO COMMISSARIALE n. 462 del 25 agosto 2025

OGGETTO:

DPCM 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^ Annualità

Intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico zona sud est, nel Comune di Cersosimo (PZ) Codice ReNDIs 17IR455/G1 - CUP: G37C19000230001

DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E DEL CSP, MEDIANTE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETTERA b) DEL D.LGS. 36/2023.

APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO, DEI DOCUMENTI DI GARA E DELLO SCHEMA DI CONTRATTO, IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

NOMINA del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 6 del D.lgs. 36/2023

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale:

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello

di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del

Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale

e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7,comma2, del citato decreto legge n.133

del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti

1



delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;

**CONSIDERATO** 

che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

**VISTO** 

il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

**CONSIDERATO** 

che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;

**CONSIDERATO** 

che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex D.P.C.M. del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
6	17IR455/G1	G37C19000230001	"Mitigazione del rischio idrogeologico zona sud est, nel Comune di Cersosimo (PZ) Codice ReNDIs 17IR455/G1	F	CERSOSIMO	PZ	€. 149.339,40

VISTO il Decreto Commissariale n. 54 del 25 maggio 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 263 del 8 novembre 2021 recante l'approvazione schema di

avvalimento per la progettazione degli interventi;

VISTA la Convenzione di Avvalimento rep n. 305 del 9 novembre 2021;

VISTA la nota PEC del 5 settembre 2024 prot. commissariale n. 2088 con la quale veniva

nominato RUP l'ing. Francesco MARTINESE – funzionario responsabile dell'ufficio tecnico

del comune di Cersosimo (PZ);

#### TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo

1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti

pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

DATO ATTO che in vigenza del nuovo codice dei contratti, ai sensi del citato D.lgs. 36/2023 bisogna

procedere con l'avvio della fase di affidamento dei servizi tecnici, nell'ambito dell'intervento

in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 15, C.1 del D. Lgs.36/2023 statuisce espressamente: "nel primo atto di avvio

dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per

l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;



**RITENUTO** 

pertanto avviare con ogni urgenza la procedura di affidamento dei servizi tecnici, occorrenti nell'ambito dell'intervento in oggetto, sulla base della proposta del RUP;

**VISTO** 

l'art. 14, comma 1 lettera c) "Soglie di rilevanza europea" del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** 

che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

**CONSIDERATO** 

che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO

l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023 a tenore del quale prima "...dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...";

**VISTO** 

l'articolo 41 comma 15 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare l'Allegato I.13 dello stesso, in cui sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per i servizi da porre a base del presente procedimento;

PRESO ATTO

che le procedure indicate nel citato Allegato I.13 sono valide fino all'emanazione ed entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice;

**VISTO** 

il Documento di indirizzo alla progettazione, redatto dal RUP ing. Francesco MARTINESE in data 28 marzo 2025 e trasmesso con nota PEC in pari data acquisita al protocollo commissariale n. 787 in data 8 aprile 2025, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** 

che gli interventi riguardano la messa in sicurezza delle scarpate e pendici sul versante sud-est del centro abitato dove allo stato attuale permane una situazione di rischio in quanto l'azione delle continue piogge ha riattivato un movimento franoso in essere causando uno scivolamento di materiale e ribaltando alcuni alberi sulle abitazioni sottostati. Vista la rapida evoluzione del dissesto e il permanere di una situazione di rischio per i residenti e i loro beni il Comune di Cersosimo ha attivato l'esecuzione di lavori di somma urgenza in economia diretta la realizzazione delle prime opere di contenimento del dissesto. Inizialmente si è provveduto alla sola rimozione degli alberi caduti e del terreno accumulato al piede per mantenere un franco di sicurezza a protezione degli edifici.

**DATO ATTO** 

che sulla scorta di tale esperienza e nell'ottica di un progressivo miglioramento delle situazioni di rischio idrogeologico del territorio comunale, il DPI, costituisce una sorta di prosecuzione e le opere dovranno prevedere:

- Profilatura e regolarizzazione di scarpate e pendici mediante splateamenti, rinterri e tagli, in modo da realizzare pendenze medie uniformi;
- · Abbattimento di alberi;
- Scavo d'impostazione; regolarizzazione e profilatura degli scavi; esaurimento e la deviazione delle acque superficiali e freatiche;
- Realizzazione di cordonate, per la stabilizzazione di pendii, di stanghe di Castagno:
- Stabilizzazione di pendii mediante gradonate con talee;



- Consolidamento di pendii franosi con palificata (semplice o doppia) in tondami di castagno;
- Terra rinforzata rinverdibile con rete metallica a doppia torsione
- Formazione di gabbionata verde mediante impiego di gabbionate metalliche.

DATO ATTO

che il calcolo dei corrispettivi è stato eseguito sulla base del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi" con le modifiche apportate dal citato articolo 41 del codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023;

**VISTO** 

in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "*Decreto Corrispettivi*" relativamente alla fase di progettazione, che per l'intervento in oggetto risulta essere calcolato secondo i seguenti parametri:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI presunto €. 1.006.609,40 di cui:

Cat. "Opere strutturali" e dest. funz. "S.04".. €. 1.006.609,40

**PRESO ATTO** 

che le fasi prestazionali sono le seguenti:

- a) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)
- b) RELAZIONE GEOLOGICA
- c) PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSP

**DATO ATTO** 

che l'importo dei servizi di progettazione da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, ammonta ad €. 96.160,56 di cui €. 76.930,99 per prestazioni professionali ed €. 19.229,57 per spese ed oneri accessori non superiori al 25%, oltre cassa ed IVA come per legge:

**RITENUTO** 

dover procedere ad affidare l'incarico di "PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA, ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA E DEL CSP" relativamente all'intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico zona sud est, nel Comune di Cersosimo (PZ) Codice ReNDIs 17IR455/G1 - CUP: G37C19000230001, per l'importo a base d'asta pari ad €. 96.160,56 di cui €. 76.930,99 per prestazioni professionali ed €. 19.229,57 per spese ed oneri accessori non superiori al 25%, oltre cassa ed IVA come per legge;

**VISTO** 

nello specifico, il quadro economico di intervento, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff, di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO FINANZIATO - Cersosimo - 17IR455G1							
(ai sensi del DPCM 14/07/2016)								
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€						
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI (IVA esclusa)	10.500,00						
b.7:	SPESE TECNICHE							
b.7.3	PFTE, Progettazione esecutiva, relazione geologica e CSP	96.160,56						
b.8:	ALTRE SPESE TECNICO-AMMINISTRATIVE							
b.8.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 1,5%	2.240,09						
b.8.2	incentivo di cui all'art. 45 c. 1 del D.lgs. 36/2023	2.133,21						
b.8.4	Supporto al RUP e per verifica e validazione	10.066,09						
b.9	Commissione giudicatrice	0,00						
b.10	spese per pubblicità e opere artistiche (IVA inclusa)	0,00						
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE							
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci b.7 ove prevista)	21.155,32						
b.12.3	CASSA Professionale e altri Oneri previdenziali	3.846,42						



	LE INTERVENTO	
b 12 5	altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa prevv., contr. ANAC, altre)	81,49
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulla voce b12,3, b.2 ove prevista)	3.156,21

RITENUTO

di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi in oggetto mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.lgs. 36/2023:

**ATTESO** 

che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;

**RITENUTO** 

dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di <u>affidamento diretto</u>, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023:

VISTA

la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) e del Codice (affidamento diretto);

**VISTO** 

l'art. 41, comma 2 del D.lgs. 36/2023 (altri incarichi di progettazione e connessi);

**DATO ATTO** 

che il RUP, il RdP ed il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;

**DATO ATTO** 

che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, occorre adottare il presente Decreto indicando:

- a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** 

che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il seguente codice CUP G33H19000380005;

**ACCERTATO** 

ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

#### DECRETA

- DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DAREA ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, per la presente procedura, l'ing. Francesco MARTINESE funzionario responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Cersosimo (PZ);



- DI NOMINARE il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. 36/2023, l'ing. Alessandra SANGIACOMO della struttura di Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- 4. RENDERE NULLE le parti del Decreto Commissariale n. 54 del 25 maggio 2020 in contrasto con il presente provvedimento in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, ai sensi del D.lgs. 36/2023;
- DI APPROVARE nello specifico, il quadro economico di intervento, nuovamente rimodulato dalla Struttura di Staff, nelle premesse del presente provvedimento indicato che qui si intende per integralmente riportato;
- 6. DI PROCEDERE A CONTRARRE per l'affidamento dei servizi tecnici inerenti la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica, del progetto esecutivo, del CSP, della geologia, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023, relativamente all'intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico zona sud est, nel Comune di Cersosimo (PZ) Codice ReNDIs 17IR455/G1 CUP: G37C19000230001, per l'importo a base d'asta pari ad €. 96.160,56 di cui €. 76.930,99 per prestazioni professionali ed €. 19.229,57 per spese ed oneri accessori non superiori al 25%, oltre cassa ed IVA come per legge;
- 7. DI APPROVARE i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 36/2023, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
- 8. DI DARE ATTO che il RUP, il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento nonché il sottoscritto non si trovano, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013;
- 9. DI DEMANDARE al RdP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6 del citato D.lgs. 36/2023, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato;
- 10. DI DEMANDARE al RdP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
- **11. DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 122.008,52** Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 12. DI PRECISARE ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 che:
  - a. il fine che con il contratto si intende perseguire è l'espletamento dei servizi tecnici inerenti la fase di progettazione nell'ambito dell'intervento in oggetto;
  - b. l'oggetto del contratto è la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica, del progetto esecutivo, del CSP, della geologia, la forma del contratto consiste nella sottoscrizione del Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera a) dell'Allegato I.1, ex art. 13 comma 6 del Codice, entro i successivi sessanta giorni dall'aggiudicazione efficace, di cui al Capitolato Speciale di Appalto, le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel Disciplinare di gara che si approva con il presente provvedimento;
  - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dal codice dei contratti pubblici è la procedura aperta, ai sensi dell'art. 70 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in relazione al migliore rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del D.lgs. 36/2023;



- **13. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 14. DI DARE ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario di Governo per il Contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto ing. Francesco MARTINESE, al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento ing. Alessandra SANGIACOMO della struttura di Staff del Soggetto Attuatore Delegato, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 25 agosto 2025

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.